

# proposta

DOMENICA 6<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 25 - N° 1147 - 13 FEBBRAIO 2011

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## DETTO E RIDETTO

Sono sicuro di aver già detto quello che sto per scrivere, ma siccome ogni volta che visito le famiglie, se hanno figli adolescenti, il discorso torna fuori mi permetto di ripetermi.

Dunque: succede spesso che un figlio non vada bene a scuola. E dopo i rimproveri o i piccoli castighi i genitori sono tentati, e più di qualche volta cedono alla tentazione, di punire il figlio non mandandolo più o agli scouts, o all'Azione cattolica, o al Coro dei giovani o al catechismo.

Bravi.

Come se fosse quell'oretta alla settimana a rovinare i risultati scolastici del figliolo, e il recupero di quell'oretta bastasse a riportarlo alla sufficienza dei voti.

Pazzi.

O meglio, poiché siamo in democrazia, ognuno può scegliere l'albero che preferisce per impiccarsi ... per impiccarsi appunto, non per salvarsi.

Ecco, allora, la ricetta vera che si può adoperare per avere qualche speranza di recupero: dolorosa ma efficace.

1. I ragazzi non rendono nello studio perché mentre fanno finta di studiare mandano e ricevono un'infinità di messaggi con il telefonino. Così si distraggono di continuo e non assimilano niente. Allora la prima cosa da fare è quella di sequestrare il telefonino al figlio asino.

2. Una seconda distrazione è il computer e soprattutto i giochi che vi si possono fare. Sono essi che rubano ore ed ore tutti i giorni (e non la miserella riunione in parrocchia una volta la settimana). Si stacca il computer e si dice: finché non torni alla sufficienza sognati di usarlo.

3. La terza distrazione è la televisione. Con un occhio sul libro ed uno sulla TV come si possono imparare le date di storia o seguire i ragionamenti della geometria?

Si toglie il cavo di alimentazione e lo si tiene nascosto. E anche questo ostacolo, che ruba un'infinità di tempo, è apposto.

4. La musica. A qualcuno concilia lo studio, ma dovrebbe essere, credo, di un certo tipo e ad un certo volume. E' possibile controllare tipo ed intensità?

Se si fanno queste quattro cose al ragazzo tocca studiare per disperazione, perché altrimenti si annoierebbe da morire.

Se non si ha il coraggio o la forza di agire così, **si sappia bene** che il togliere gli scouts, l'AC, il coro, il catechismo e anche la Messa della domenica al figlio disimpegnato non solo non servirà a niente, ma provocherà solo danno.

L'ho detto, ma so che non servirà.

drt

## MESSA UNITARIA

Segnaliamo alla Comunità che la data della prossima Celebrazione Eucaristica Unitaria sarà **mercoledì 16 febbraio alle 18.30.**

La riflessione verterà sul servizio reso dalla Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali, una realtà ancora poco conosciuta, ma molto preziosa, della nostra Chiesa veneziana.

L'invito, per lettera personale, è già stato rivolto, come di consueto, ai rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali ma proponiamo la partecipazione anche a tutti coloro che conoscono, sono simpatizzanti o fanno parte di vari movimenti ed associazioni ecclesiali anche se non presenti in modo organizzato nella nostra Comunità, come ad esempio i Focolarini, i Neocatecumenali, gli aderenti al Rinnovamento nello Spirito, a Comunione e Liberazione o ad altre forme di apostolato laicale.

Interverrà la Presidente diocesana Maria Letizia Milanese Patron.

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA ( 14- 20 febbraio 2011)

Lunedì 14 Febbraio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Valgimigli

Martedì 15 Febbraio:

Ore 20,45: Incontro dei fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano

Ore 20,45: GRUPPO FAMILIARE di V: MONTESSORI presso GIUSEPPINA BONISOLI

Mercoledì 16 Febbraio:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI

Ore 17.00: Incontro delle catechiste in asilo

Ore 18,30: S. MESSA UNITARIA

Ore 21.00: CONSIGLIO AZIONE CATTOLICA

Giovedì 17 Febbraio:

Ore 20,45: SCUOLA PER GENITORI  
termina il secondo modulo

Venerdì 18 Febbraio:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Battaglia 1- 7

Sabato 19 Febbraio:

Pomeriggio: CONFESSIONI

## 8 MAGGIO - MESSA DEL PAPA

Sono già 22 le persone che si sono iscritte per partecipare alla Messa del papa l'8 maggio.

---

## LAMPADA VOTIVA UN SUCCESSONE

---

Non avremmo pensato che la proposta di offrire un giorno di luce in una lampada votiva in onore di papa Giovanni Paolo 2° fosse accolta così prontamente e da tante persone o famiglie.

E la questione non è dell'ammontare delle offerte, di cui daremo puntuale relazione, ma dell'interesse che l'iniziativa ha evidentemente suscitato.

Se sarà necessario o opportuno continueremo a tenere accesa la lampada anche dopo il primo Maggio, giorno della beatificazione di papa Wojtyła.

---

## UNA DOMENICA PER IL PAPA

---

Domenica prossima le offerte che saranno raccolte durante tutte le Messe saranno destinate, su richiesta del nostro Patriarca, per sostenere le spese della visita del Papa a Venezia l'8 Maggio.

Qualcuno si domanderà: ma come? Il Papa non ha denaro sufficiente per pagarsi i viaggi?

Ecco allora la risposta: in primo luogo siamo noi che invitiamo il Papa a venirci a trovare e sarebbe da maleducati non sostenere le spese del suo viaggio e della sua visita. In secondo luogo, un viaggio ed una visita così sono per forza di cose costosi, perché muovono un'infinità di persone e perciò hanno bisogno di un'adeguata struttura organizzativa. Pensiamo che solo per noleggiare l'impianto di amplificazione, perché tutti possano sentire la S. Messa, si spenderanno quasi centomila euro. Ma poi occorre costruire un altare ed una struttura che protegga i celebranti in caso di pioggia (non dimentichiamo che il papa non è più un giovanotto), e tutto il resto.

E poiché è stato giustamente deciso di non chiedere nessun contributo alle pubbliche autorità, occorre che noi cristiani, soprattutto della diocesi di Venezia, sosteniamo le spese. Ma tranquilli: il "manager" che controllerà entrate ed uscite lo conosciamo bene: don Gianni Antoniazzi, e con lui non si potrà certamente sgarrare.

---

## GIORNATA PER LA VITA

---

Ti ringrazio per la disponibilità parrocchiale alla Giornata per la Vita, con un bilancio positivo: 165 primulette, varie decine di magliette ecc vendute per un incasso di circa 580 € (il guadagno esatto si saprà più avanti...), volantaggio ecc. Sono piuttosto contento che alcuni amici del Gruppo Familiare S. Giuseppe mi abbiano aiutato, ed è già il secondo anno. Ti segnalo anche che il Movimento per la Vita mestrino quest'anno ha chiesto a noi chirignaghesi di procurare i fiori per 16 parrocchie ed è stato molto soddisfatto per la qualità ed il buon prezzo, per questo ringrazio la dritta della solita Luana...eh 'sti mestrini, se no ghe fossimo noialtri...

Ci sono senz'altro molte cosette da migliorare...

Francesco Bortolato

Segue articolo dello stesso:

Dal 1978, quando fu legalizzato l'aborto con la terribile Legge 194, la Chiesa italiana propone ogni anno una "Giornata per la vita" per dire a tutti che i cristiani non

si rassegheranno mai alla "normalità" dell'aborto, e difenderanno la vita dal suo concepimento alla fine naturale.

Quest'anno i vescovi hanno dedicato la giornata al tema "educare alla pienezza della vita": l'educazione è oggi la grande emergenza sociale, ed anche la cultura del rispetto e dell'accoglienza della vita ha bisogno di essere trasmessa alle nuove generazioni. Essa sta già nel fondo di ogni animo, quasi come una nostalgia, ma per non smarrirsi ha bisogno di essere illuminata dalla consapevolezza che la vita è dono, e sostenuta dalla testimonianza concreta, da esempi di persone che difendono e accolgono la vita, anche quando è debole o difficile.

Per l'occasione noi amici del MpV abbiamo allestito un tavolo fuori chiesa offrendo primule, magliette e bavaolini insieme a materiale informativo: il risultato economico, che va ad aiutare il Centro Aiuto Vita di Mestre, è stato molto positivo. Grazie a tutti!

Ed ora qualche aggiornamento su quanto si muove sul fronte della difesa della vita ("pro-life", come si dice in America): quanto alle ombre, è iniziata una campagna pro-eutanasia con la nota puntata del programma Fazio -Saviano, e uno spot televisivo realizzato dai Radicali che è già andato in onda su alcune tv locali. Inoltre il Movimento per la Vita, la più grande realtà pro-life italiana, è agitato da forti discussioni sulle strategie da tenere: uno scossone che spero porterà nuovo slancio. Ma vorrei soffermarmi di più sulle luci: in ambito regionale, qualcosa si muove sul fronte dell'aborto! Le Regioni non possono intervenire sulla Legge 194, ma possono applicarla nel modo più favorevole alla vita: in Lombardia col progetto "Nasko" la madre che rinuncia all'aborto viene sostenuta con 250 euro al mese per 18 mesi, e già si parla di 300 bambini "salvati" in pochi mesi; in Piemonte i volontari pro-life potranno entrare nelle strutture sanitarie pubbliche per offrire alternative all'aborto. Così pure nel Lazio, la legge regionale proposta da Olimpia Tarzia propone una riforma dei consultori per cercare davvero di dissuadere la madre dall'IVG; la reazione degli abortisti, per voce di Emma Bonino, è stata durissima, segno che si sta andando nella giusta direzione! Ora però, mentre i nemici della vita si mobilitano in ogni modo per fermarla, la coraggiosa proposta ha bisogno di consenso, in particolare da parte dei cristiani, i quali purtroppo appaiono come al solito silenziosi se non indifferenti...

Ed ora una novità vicina a noi: a breve sarà inaugurata a cura del MpV presso Villa Salus una "culla per la vita", una specie di piccola incubatrice in cui chiunque può lasciare un neonato non voluto, che verrà subito raccolto dagli addetti dell'ospedale; un bel segno di civiltà e di accoglienza, ed una alternativa reale ai bambini trovati cadaveri nei cassonetti delle immondizie... e' bene sapere che per ogni bimbo abbandonato ed adottabile ci sono molte coppie di aspiranti genitori che attendono invano. Quando riflettete su questo paradosso, non vi sembra che l'aborto sia un'infamia ancora più assurda?? Infine un appello: se conoscete una mamma che sta pensando di disfarsi del suo bambino, invitatela a chiamare il numero verde SOS VITA 800813000: 24 ore su 24 risponderà una voce competente ed amica della vita, che saprà ascoltare ed aiutare.